

Resoconto Tavolo Tecnico Formazione del 07.03.2017

Lavoratrici e Lavoratori,
nella giornata del 21 marzo u.s., si è riunito il Tavolo Tecnico sulla Formazione Didattica presso la sala riunioni della DCF, per la chiusura delle Circolari USAR M e Cinofili e l'apertura sulla discussione di quella relativa al DOS.

Presenti al tavolo oltre le OO.SS. tutte, il Direttore della Formazione, il Dirigente della Pianificazione e Controllo con i suoi collaboratori e, una delegazione della DCEST.

Dopo un preambolo di quelle che sono stati i passaggi nella stesura condivisa delle circolari in questione, il Direttore Centrale alla Formazione, ha aperto la discussione invitando le parti, ad eventuali chiarimenti ed aggiunte finali al testo.

La delegazione FP CGIL ha ribadito, ancora una volta, la necessità di strutturare, su una base di punti comuni atti a garantire criteri di massima tra essi, tutte le circolari emanate dalla DCF, ovviamente tenendo conto delle specificità di settore, onde permettere un'omogeneità di linea volta a garantire un principio di equità e trasparenza.

Nello specifico, si è voluto evidenziare come, nella circolare USAR M non c'è chiarezza riguardo alle unità da formare in ciascuna Direzione sede di modulo e che il termine utilizzato "almeno", lascia interpretazioni alle stesse di attuare piani formativi che andrebbero in antitesi con altre Direzioni, creando sul territorio nazionale disomogeneità con ricadute sull'attività non solo formativa ma ancor più operativa.

A tal riguardo il Direttore della DCF ha tenuto a ribadire che sarà compito della stessa, attuare tutte quelle forme di controllo in sinergia con un'attenta azione di pianificazione.

Riguardo poi, ai requisiti in ingresso per operatore USAR-M, è stato chiesto l'inserimento dell'informativa USAR-L e la specificazione di quali qualifiche del CNVVF possono partecipare al corso per operatore. Sull'inserimento dell'USAR-L parte del Tavolo Tecnico si è espresso positivamente, riguardo le figure del CNVVF che possono parteciparvi, la DCF e la DCEST ha espresso parere favorevole per tutti i ruoli, compresi i Funzionari, ribadendo che ciò è espresso nella Circolare EM 5/2013.

A tal proposito, si è ritenuto necessario ribadire come il Direttore di Corso USAR-M sia esplicitamente demandato ad un Funzionario tecnico USAR-M eliminando dalla stessa il termine "preferibilmente", che a nostro avviso, risulta troppo generico e lascia scelte ad interpretazioni.

La FP CGIL ha inoltre ribadito la necessità, di suddividere il punteggio delle prove di verifica "a" e "c" sia per operatore che per formatore in due distinte valutazioni, il Tavolo Tecnico si è espresso positivamente a tale richiesta.

Nel percorso formativo per Formatore è stato richiesto l'inserimento di anzianità di servizio nel settore, anche in questo caso il Tavolo Tecnico ha dato parere positivo.

E' stato inoltre richiesto d'aggiungere, nel corso Formatori che il corso di Metodologie Didattiche sia coadiuvato da un Formatore Esperto USAR-M così come quest'ultima figura coadiuvi il Direttore del corso USAR-M nella valutazione di reintegro di un Formatore sospeso. Infine, riguardo i requisiti minimi che il Formatore Esperto deve avere, sarebbe stato necessario, ribadire il non possesso di specializzazioni, il non essere in possesso di altre qualifiche di

Formatore VF e il non essere in possesso di più di due abilitazioni alla mansione di formatore VF in altri settori. Il Direttore ha specificato che, non è possibile aderire a tale richiesta in quanto è impossibile che un Formatore USAR-M possa essere Formatore Esperto o Formatore in altre discipline poiché già specificato nel percorso da formatore USAR-M.

Per quanto concerne poi la Circolare Cinofili, sono state avanzate alcune richieste circa l'inserimento di alcuni punti dove, a nostro avviso risultano necessari per una corretta interpretazione della stessa.

Come, nell'inserimento nei requisiti di partecipazione al corso operatore Cinofilo, dell'anzianità lavorativa nel CNWF in quanto il personale cinofilo si potrebbe trovare ad operare all'interno di uno scenario complesso dove la componente "pompieristica" potrebbe risultare necessaria.

Il Tavolo Tecnico si è espresso negativamente in quanto, all'interno del percorso vi sono le figure dei Discontinui e dei Volontari, figure difficilmente da valutare dal punto di vista dell'anzianità di servizio.

Inoltre, si è ritenuto opportuno che venga specificato sulla Circolare Cinofili quali sono i requisiti d'accesso per il corso di Formatore Cinofilo riferito ai ruoli del CNWF e ha sottolineato come lo stesso, non debba essere in possesso di più di due abilitazioni alla mansione di formatore VF in altre discipline. Il Tavolo Tecnico non ha ritenuto necessario inserire quanto esposto, in quanto ha ribadito che il Formatore Cinofilo non deve essere Formatore in nessun settore VF in quanto per non compromettere l'operatività si dovrà interessare solo del suo settore.

Su questo aspetto ultimo aspetto, abbiamo dimostrato forti perplessità nel merito della questione, visto i precedenti determinatesi all'interno di altri settori.

Infine, riguardo i requisiti minimi che il Formatore Esperto che deve avere, sarebbe stato necessario, ribadire il non possesso di specializzazioni, il non essere in possesso di altre qualifiche di Formatore VF e il non essere in possesso di più di due abilitazioni alla mansione di formatore VF in altri settori.

Il Direttore ha specificato che non è possibile aderire a tale richiesta in quanto è impossibile che un Formatore Cinofilo possa essere Formatore Esperto o Formatore in altre discipline poiché già specificato nel percorso da Formatore cinofilo.

Quindi, una volta chiusa la discussione sulle Circolari USAR M e Cinofili, si è passati a discutere della bozza di Circolare DOS.

Dopo una articolata presentazione della stessa da parte del Direttore Centrale alla Formazione, e dopo aver acquisito tutta una serie di informazioni di merito per quanto attiene alla DCEST utili al prosieguo dei lavori, la discussione del Tavolo Tecnico si è sviluppato in questa prima fase, su un livello di analisi dei contenuti affrontando come per le altre Circolari, tenendo conto della specificità di settore, i criteri di partecipazione per Operatore DOS e Formatore.

Il Tavolo Tecnico si riunirà giorno 11 aprile p.v., per continuare la discussione della bozza di Circolare DOS.

Roma, 24 marzo 2017

La delegazione trattante